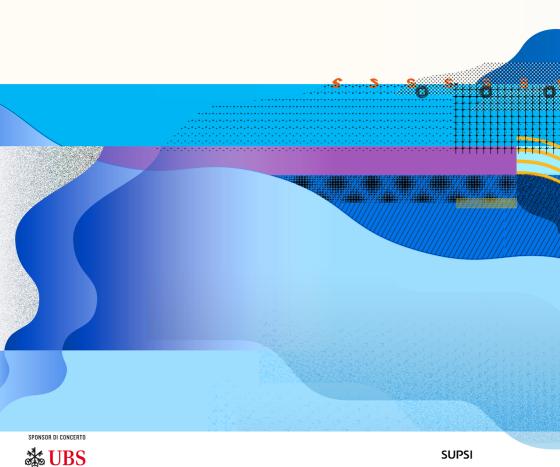


## programma di sala



hermann amici musicisti orchestra si io della sviz zera italiana

DIREZIONE

VIOLINO

marc andreae

Venerdì 22 Settembre 2017, ore 20.30 Sala Teatro LAC Lugano

Sabato 23 Settembre 2017, ore 20.30

Kongress- & Kulturzentrum Pontresina

Domenica 24 Settembre 2017, ore 17.00 Theater Uri Altdorf

klaidi sahatçi

PROGRAMMA

o. schoeck 1886 - 1957	da <b>venus</b> op. 32 (1922) il temporale	5'
<b>f. brun</b> 1878 - 1959	dalla <b>sinfonia n°2</b> (1911) 3. adagio sostenuto	10'
v. andreae 1879 - 1962	concerto op.40 (1935) per violino e orchestra I. largo - allegro vivace 2. allegretto 3. adagio – allegro vivace	20
***	***	
<b>a. borodin</b> 1833 - 1887	dal <b>principe igor</b> (1869-1887) danze polovesiane	14'
m. ravel	<b>bolero</b> (1928)	16'

# othmar schoeck

Opera composta in gran parte a Brissago, dove
Schoeck soggiornava molto spesso. Il compositore
di Zurigo e il Premio Nobel Hermann Hesse, che si
era stabilito a Montagnola nel 1919, si incontravano
regolarmente. Schoeck, cui si devono diversi Lieder su poesie di Hesse, ha scritto al suo amico lettere molto dettagliate sulla genesi di quest'opera.

## fritz brun

1878-1959 Questo movimento è ispirato dall'ultima strofa della poesia "Eine Geige in den Gärten" ("Un violino nei giardini") di Hermann Hesse:

O violinista straniero che là in basso piangi con aria si tenera e cupa

Dove hai trovato la melodia che contiene tutte le mie brame?

Il lucernese Brun ha conosciuto Volkmar Andreae e
Othmar Schoeck nel 1896. È stato direttore della Berner Simphonieorchester dal 1909 al 1943 e dopo il suo
pensionamento si è ritirato nella sua casa con vigneto
a Morcote. La sua seconda Sinfonia, molto ammirata da Hesse e diretta spesso da Andreae, è dedicata
a Schoeck. Proprio nel 1911, anno in cui fu composta,
Brun, Schoeck e Hesse si recarono a Milano, dove
assistettero alla prima esecuzione in Italia della Matthäus-Passion di J.S. Bach diretta dal loro amico Volkmar, per poi proseguire tutti assieme verso Firenze.

## volkmar andreae

Volkmar Andreae è stato direttore musicale della Tonhalle–
Orchester Zürich dal 1906 al 1949, nonché ospite regolare dei
Wiener Philharmoniker. Ha diretto, perlopiù in prima esecuzione, quasi tutta l'opera sinfonica di Schoeck. Ha accompagnato
dal podio il proprio concerto per violino almeno dieci volte e ha
presentato quattro delle sinfonie di Brun in prima esecuzione.
Le sue composizioni sono state eseguite in numerose occasioni dalle orchestre più celebri, quali i Berliner e Wiener
Philharmoniker.

## alexander borodin

1833-1887

Borodin, medico e chimico di professione, compose una delle più belle opere russe: il "Principe Igor". Dopo un'introduzione malinconica, quattro danze si intrecciano tra loro formando uno dei più famosi brani della musica sinfonica orientale.

### maurice ravel

Il balletto commissionato a Ravel dalla ballerina Ida Rubinstein è basato su due elementi ostinati: una melodia bizzarra, ma affascinante che si ripete nove volte, accompagnata dal ritmo del Bolero spagnolo come fondamento. È probabilmente la melodia più fischiettata al mondo.

## hermann hesse

Hermann Hesse (1877-1962) stringe amicizia con i tre musicisti svizzeri durante numerosi soggiorni a Berna e Zurigo a partire dal 1910. Dal 1919 vive a Montagnola in Ticino e nel 1924 diventa cittadino svizzero. Noto per le sue poesie e per romanzi come "Il 1877— 1962

lupo della steppa" e "Siddharta", nel 1946 riceve il Premio Nobel della letteratura. Il Museo Hermann Hesse Montagnola gli dedica nel 2017 una mostra dal titolo "Hermann Hesse e i suoi amici musicisti".





#### Hermann Hesse con gli amici più stretti, 1912 ca.

In alto, da sn. a ds.:

Leonie Stämpfli moglie di Wilhelm Stämpfli, editore di Berna

Mia Hesse moglie di Hermann Hesse

Hanni Brun moglie di Fritz Brun Al centro da sn. a ds.:

llona Durigo cantante (contralto) e insegnante di canto ungherese

Caroline Lauterburg-Diedel moglie di Albert Lauterburg

Hermann Hesse

Gustav Gamper scrittore, pittore e musicista che dal 1916 accompagnò Hermann Hesse nei suoi primi tentativi di cimentarsi con la pittura

Albert Lauterburg commerciante e consigliere comunale di Berna In basso da sn. a ds:

Othmar Schoeck

Fritz Brun

Alphonse Brun primo violino e insegnante di violino non imparentato con Fritz Brun

Immagine: Fondazione Hermann Hesse Montagnola Copyright: Editionsarchiv Hermann Hesse, Offenbach am Main



klaidi sahatçi

Klaidi Sahatçi nato a Tirana, inizia lo studio del violino all'età di sei anni nella sua città natale frequentando il Liceo Artistico "J. Misia". Nel 1992 si trasferisce in Italia per arricchire le sue conoscenze musicali e consegue nel 1994 il Diploma di violino con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida del maestro Gigino Maestri presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Si perfeziona in seguito con il Maestro Salvatore Accardo presso l'Accademia "W. Stauffer" a Cremona e con il Maestro Boris Garlitzky a Lione. Klaidi Sahatçi debutta come solista giovanissimo con l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione Italiana a Milano riscuotendo grande successo, iniziando così una carriera sempre in ascesa. In qualità di solista ha suonato inoltre con delle importanti orchestre tra cui Tonhalle-Orchester Zürich, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestre National de Lyon, la Zürcher Kammerorchester, I Virtuosi Italiani, Cameristi della Scala, Orquesta Sinfonica de Chile, collaborando con direttori quali D. Zinman, A.

Lombard, H. Griffiths, M. Nesterowitz, G. Herbig, L. Bringuier.

Svolge un'intensa attività concertistica in formazioni cameristiche per stagioni importanti come Lugano Festival, Meisterzyclus Zürich, Stagione Concertistica al Teatro Grande di Brescia, Salle Molière a Lyon, Kammermusik in Tonhalle Zürich, Ohri Festival in Macedonia, Different Trains e Pianodrom in Albania, Società dei Concerti, Società del Giardino e Teatro alla Scala di Milano. Ha collaborato nel ambito cameristico con interpreti quali Bruno Canino, Bruno Giuranna, Rafael Oleg, Dimitri Sitkovetski, Julian Rachlin, Fazil Say, François-Frederic Guy, Yuja Wang etc. Insieme con Andrea Rebaudengo e Sandro Laffranchini ha fondato Altus Trio con la quale ha debuttato nel 2010 al Teatro alla Scala di Milano.

Nell'ambito orchestrale ha vinto diversi concorsi internazionali ricoprendo dal 1995 al 2001 il posto di Violon Solo all'Orchestre National de Lyon, 2001–2004 sostituto violino di Spalla all'Orchestra della Svizzera Italiana, 2004–2007 Primo Konzertmeister alla Zürcher Kammerorchester, 2007–2009 Primo Violino di Spalla presso l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e Filarmonica della Scala e dal 2009 ad oggi é Primo Konzertmeister alla Tonhalle–Orchester Zürich e docente di violino alla Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana. Klaidi Sahatçi suona il violino Antonio Stradivari "Wieniawsky, Bower" 1719 offerto dalla Mercedes-Benz Zürich.



## marc andreae

Figlio d'arte di origine italo-svizzera, ha studiato nella natale Zurigo ed in seguito a Parigi con Nadia Boulanger ed a Roma con Franco Ferrara. Nel 1966 ha vinto il concorso indetto da Rudolf Kempe e dalla Tonhalle-Orchester Zürich. Dal 1969 al 1991 è stato direttore musicale dell'Orchestra della Radio Televisione della Svizzera Italiana, Quale direttore ospite, si esibisce regolarmente in Europa, America e Giappone; dirige prestigiose orchestre quali la Gewandhausorchester Leipzig, i Münchner Philharmoniker, la Philharmonische Staatsorchester Hamburg, i Bamberger Symphoniker e le Orchestre Sinfoniche delle Radio di Berlino, Amburgo, Colonia e Lipsia, i Wiener Symphoniker e la Camerata Salzburg, l'Orchestre National de France e l'Orchestre Philamonique de Radio France, la NHK e la Yomiuri di Tokyo, l'Orchestra Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma, la RAI di Torino, La Verdi di Milano nonché tutte le principali Orchestre Svizzere. Marc Andreae ha partecipato ai Festival di Salisburgo, Vienna, Berlino, Parigi, Lucerna, Zurigo, San Pietroburgo, Ascona, Firenze e Milano.

Ha inciso oltre cinquanta DVD, CD ed LP, ottenendo, tra i tanti riconoscimenti, due Grand Prix du Disque. Ha diretto più di cento composizioni in prima esecuzione mondiale di autori del calibro di Bussotti, Feldmann, Globokar, Sciarrino e Vogel. Nel 1999 gli è stato conferito il Premio Culturale della Banca UBS "per i suoi straordinari meriti in qualità di direttore d'orchestra" e nel 2009 è stato nominato Professore ospite per la direzione d'orchestra dall'Università Nazionale delle Arti Geidai di Tokio.



## orchestra sinfonica del conservatorio della svizzera italiana

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana dispone di un'orchestra sinfonica formata dai migliori studenti del Bachelor, dei Corsi Master e Advanced Studies e da professionisti già diplomati che si stanno specializzando. In questi anni l'Orchestra ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico producendosi in Svizzera e all'estero. Ciò è stato possibile grazie all'apporto di solisti quali Robert Cohen, Johannes Goritzki, David Johnson, François Benda, Gabor Meszaros, Milan Rericha, Enrico Fagone, José Carreras, Yuval Gotlibovich, Francesco Tamiati, Enrico Dindo, Sergej Krilov, Anna Kravtchenko, Monika Leskovar, Lorenzo Micheli e direttori di fama internazionale quali Lü Ja, Wolf-Dieter Hauschild, Vladimir Ashkenazy, Alexander Vedernikov, John Neschling, Mario Venzago, Vladimir Verbitsky, Xian Zhang, Tomáš Netopil e Alexander Lonquich.

# conservatorio della svizzera italiana

Fondato nel 1985 come piccola scuola regionale il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) si è accorto ben presto che per ottenere un livello qualitativo competitivo - indispensabile in un mercato formativo e lavorativo internazionale come quello della musica - l'unica strada era quella di una strategia internazionale, con un corpo docenti di richiamo internazionale ed un corpo studenti che permettesse di andare oltre uno standard locale. Oggi la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio si profila come una scuola caratterizzata da una forte vocazione internazionale, come testimoniano il numero di docenti e membri dello staff originari da tutto il mondo e l'alta percentuale di studenti provenienti da più di 40 paesi diversi. Il numero contenuto di studenti universitari (200 posti ai programmi bachelor e master) è senza dubbio una delle condizioni che rende possibile l'approccio personalizzato, fatto che si esprime anche nella prassi di accettare i lavori scritti non solo in italiano, ma anche in inglese, tedesco e francese. Importante il collegamento con l'Association européenne des Conservatoires, Musikhochschulen et Académies de Musique (AEC), fondamentale l'impegno all'interno della Konferenz Musikhochschulen Schweiz (KMHS) che mantiene dei rapporti

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana gestisce, oltre al Dipartimento Scuola universitaria di Musica, affiliato SUPSI, un Dipartimento Scuola di Musica, con I400 allievi, ed un Dipartimento Pre-College con 50 posti. Ormai tutti e tre i dipartimenti operano con un numero chiuso o, nel caso della Scuola di Musica, almeno un numero pianificato. Laddove la Scuola universitaria offre una finestra sul mondo, la Scuola di Musica, sezione amatoriale, è al servizio della popolazione, e segnatamente dei giovani, del nostro territorio. Il Pre-College invece, funge da fucina di talenti ed anello di congiunzione tra Scuola di Musica e Scuola universitaria.

privilegiati con conferenze di altri paesi europei.

#### **MOSTRA**

16 aprile 2017 — I febbraio 2018 Museo Hermann Hesse Montagnola

"Cosa sarebbe la nostra vita senza la musica?"

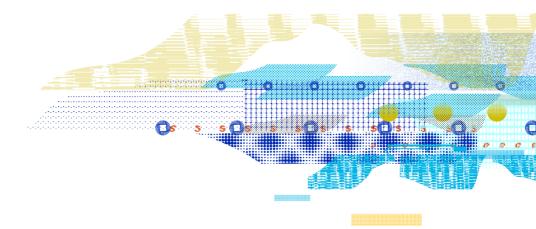
Hermann Hesse e i suoi amici musicisti.

#### IN REPLICA

Sabato
23.09.2017
ore 20.30
Kongress- &
Kulturzentrum

**P**ontresina

Domenica 24.09.2017 Ore 17.00 Theater Uri Altdorf



conservatorio
della svizzera italiana
eventi@conservatorio.ch
tel. +4I (0)9I 960 23 62
conservatorio.ch
luganolac.ch
pontresina.ch
theater-uri.ch















